



# CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

UFFICIO STAMPA – via Macallè, 9 – 12037 Saluzzo

Tel.: 0175.211347

email: [ufficio.stampa@comune.saluzzo.cn.it](mailto:ufficio.stampa@comune.saluzzo.cn.it)



Comunicato stampa 102/2020

## LA CONFERENZA NAZIONALE SUL LAVORO STAGIONALE IN AGRICOLTURA E' RINVIATA CAUSA COVID

Il Comune di Saluzzo, con la collaborazione dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo (Bra), da mesi lavora a un incontro a livello italiano, con esponenti di territori, istituzioni, associazioni, sindacati, aziende e terzo settore per arrivare ad una riforma delle regole sull'immigrazione e sull'incontro fra domanda e offerta di lavoro, con l'obiettivo di proporre una nuova legge sul lavoro stagionale e discutere la distribuzione di valore lungo la filiera.

Era previsto a novembre ed avevano annunciato la loro presenza la Ministra Teresa Bellanova, leader sindacali come Maurizio Landini, Ettore Prandini e Teresa Furlan, personalità del Terzo settore come Carlo Petrini e don Luigi Ciotti. Ma l'ultimo Dpcm ha obbligato l'amministrazione civica del sindaco Mauro Calderoni a posticipare l'evento. Con ogni probabilità si terrà, sempre a Saluzzo, in primavera o, comunque, non appena l'emergenza contagi cesserà.

«Sta arrivando alla conclusione – dice il sindaco Mauro Calderoni – una stagione della raccolta della frutta segnata dalla pandemia nella quale, come già in passato, siamo riusciti a fare dei passi avanti insieme ad altri amministratori locali. Infatti, si è allargata, passando da 4 a 8, la rete dei Comuni che volontariamente hanno deciso di provare a dare delle risposte alla presenza di braccianti e aspiranti stagionali senza dimora. Abbiamo registrato numeri di arrivi più bassi e c'è stato il coordinamento della Prefettura, ente indicato anche dalle nuove norme anti Covid, insieme alla Regione, come quello che ha la responsabilità della gestione di questo fenomeno».

«Sul territorio – aggiunge -, però, siamo costretti da anni a subire questa situazione che crea disagi ai lavoratori e ai residenti, causata da un quadro normativo vecchio e che non funziona più, quello della "Bossi-Fini" e di altre leggi che regolano il settore. E' giunta l'ora che si aggiornino le norme sull'immigrazione e sui lavoratori stagionali. Da Saluzzo, con la conferenza nazionale, vogliamo discuterne con gli altri territori in giro per l'Italia che vivono le nostre stesse difficoltà, in particolare al Sud, e con esponenti politici, sindacali, del mondo imprenditoriale perché arrivino al Parlamento delle proposte di legge dal basso, utili a chi ha nell'agricoltura il settore economico di riferimento, come il Saluzzese che è il più importante distretto frutticolo del Piemonte ed è fra i primi in Italia».

Saluzzo, 10 novembre 2020